

## **Comune di Torino**

Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende sanitarie.

Settore Stranieri e Nomadi

### **L'UFFICIO NOMADISMO**

Non esistono dati certi sull'entità numerica dei rom presenti nel 2009 nella città di Torino, in particolar modo per quel che riguarda gli abitanti degli insediamenti spontanei. In questi insediamenti abitati prevalentemente da rom provenienti dalla Romania convivono con questi ultimi famiglie di romeni indigenti e alcune famiglie di rom di origine ex jugoslava. Nell'arco dell'anno in esame si registrano d'altronde partenze e nuovi arrivi. In alcune delle aree spontanee, quali quelle di via Germagnano, di lungo Stura Lazio, strada Druento e strada del Portone si stima che complessivamente ci siano un migliaio di persone. Altre aree più piccole disseminate nella città sono a volte abitate da poche famiglie o anche solo da una famiglia.

Da qualche anno alcune famiglie di rom ex jugoslavi, anche provenienti da altri comuni, si sono insediate in terreni acquistati all'interno dei confini della Città soprattutto nella zona del Villaretto, altre si sono spostate in case e terreni della provincia.

Più precisi i conteggi dei presenti nelle aree sosta attrezzate. Nell'area sosta di via Germagnano, 10, abitata da rom originari della Bosnia si contano 207 individui e tale conteggio è da considerarsi attendibile per via della struttura stessa dell'area consistente in 30 moduli abitativi costruiti in un'area ben delimitata. Nell'area sosta di strada Aeroporto 235/25 abitata da rom ex jugoslavi, con prevalenza di croati e bosniaci, il numero degli abitanti è fluttuato da circa 360 ad inizio anno a poco più di 300 in primavera per poi risalire nuovamente di alcune decine di individui nell'ultima parte dell'anno. Tali fluttuazioni si sono registrate per la partenza di alcune famiglie, alcune già assegnatarie di piazzola, verso altri comuni della cintura, e per nuovi arrivi, in alcuni casi con carattere di provvisorietà, dovuti ad obblighi di legge, matrimoni, funerali ecc...

Nell'anno 2009 14 famiglie per un totale di 50 persone, nell'ambito del progetto Abit-Azioni descritto più avanti, sono state aiutate ad inserirsi in alloggi reperiti nel mercato privato. Queste famiglie vanno ad aggiungersi alle 67 famiglie, 425 individui, che vivono da anni in alloggi di edilizia residenziale.

Si stima che la popolazione rom dimorante nella città s'aggira attorno alle 2.300 persone.

#### **Area dell'accoglienza e del segretariato sociale**

Tra le attività svolte nell'ambito dell'accoglienza si sono registrati i seguenti dati e le relative richieste:

**n. 198** utenti si sono presentati al servizio,

**n. 125** richieste di informazione e/o di consulenza su pratiche amministrative: permesso di soggiorno, rinnovi, cittadinanza, residenza;

**n. 107** richieste di informazioni sulle risorse presenti sul territorio, istituzionali e del terzo settore;

**n. 78** richieste di informazioni relative all'abitazione (cambi alloggio, richiesta abitazione);

**n. 105** richieste di informazioni sui corsi di alfabetizzazione, tirocini formativi/orientamento, corsi di formazione professionali, richiesta lavoro;

**n. 43** richieste di informazioni e indirizzo verso i servizi sanitari.

Si è anche provveduto a valutare la richiesta di **n. 5** nuclei familiari di rientro nel proprio paese di origine (**n. 4** sono rientrati, mentre **n. 1** ha rinunciato).

L'Ufficio Nomadi ed Insediamenti in Emergenza svolge anche attività di servizio sociale con un'utenza che si caratterizza per essere in prevalenza composta da Rom rumeni che vivono negli insediamenti spontanei della città. Le attività svolte sono correlate all'area del segretariato sociale, garantendo un ascolto professionale, lettura della domanda, analisi dei bisogni.

Presenza in carico nuclei familiari nel 2009

**n. 60**

Consulenza ai Servizi Sociali delle Aziende ospedaliere

**n. 4**

### **Area degli inserimenti abitativi**

Il **Progetto Abit-azioni**, finanziato nell'anno 2008 dal Ministero del Lavoro, della Salute e della Solidarietà sociale, ha previsto, nel corso dell'anno 2009-2010, l'inserimento di 20 nuclei famigliari nel libero mercato dell'abitazione.

La pianificazione per l'avvio del progetto è partita nei primi mesi del 2009, dopo aver effettuato riunioni quindicinali di coordinamento tra i partners, ovvero il Settore Stranieri e Nomadi, l'Agenzia Lo.ca.re della Città di Torino e l'ATS, (associazione temporanea di imprese sociali con capofila la Cooperativa Sociale Valdocco) sensibili e specializzate nel lavoro con le popolazioni rom. Data la complessità del progetto è stato fondamentale questa prima parte organizzativa per impostare al meglio i percorsi e le tappe da effettuare e la chiarificazione dei ruoli degli operatori pubblici e privati coinvolti.

Successivamente sono stati individuati dall'ufficio Nomadi i primi nuclei familiari da avviare nel percorso di inclusione abitativa e sociale attraverso una presa in carico congiunta tra operatori pubblici e del privato sociale. L'equipe di lavoro, composta da tre operatori ed un coordinatore, ha avviato la ricerca dei nuclei da inserire sia attraverso la ricezione delle domande di casa avvenuta direttamente presso lo sportello aperto al pubblico dell'ufficio Nomadi e sia attraverso la ricerca sui campi autorizzati e su quelli spontanei, di nuclei con i requisiti per beneficiare delle risorse del progetto (regolarità dei documenti e certificazione dei redditi percepiti).

A fine 2009 sono stati realizzati n° 74 colloqui di richiesta abitativa; di questi n° 24 nuclei sono stati selezionati e segnalati all'ATS mentre n°50 sono stati chiusi per mancanza dei requisiti; al 31 dicembre 2009 dei 24 beneficiari del progetto n°14 nuclei familiari sono stati inseriti in casa; gli operatori referenti di ogni singolo nucleo hanno effettuato n° 25 visite domiciliari.

### **Area del lavoro e della formazione professionale**

Sono stati attivati percorsi di formazione/lavoro e di ricerca occupazionale in collaborazione con le Associazioni e le Cooperative del Terzo Settore.

Nel corso del 2009 si sono articolati tre livelli di progettazione:

1. la chiusura del progetto LAVORAZIONI (novembre 2008 - giugno 2009);
2. l'avvio del progetto ACTION WORK che prevede percorsi di tirocinio guidato;
3. l'attivazione di percorsi di formazione e di tirocinio in autonomia.

Nella pianificazione di questi progetti l'equipe dell'area lavoro dell'Ufficio Nomadi, ha operato realizzando una selezione accurata dei richiedenti la borsa lavoro, lavorando in particolar modo sulla motivazione e sul progetto familiare del nucleo. Inoltre, nei colloqui finalizzati all'individuazione dei beneficiari, un particolare approfondimento è stato rivolto alla conoscenza delle attitudini personali, alle precedenti esperienze lavorative, al grado di conoscenza della lingua italiana ed alla scolarizzazione dei figli. Nel corso degli incontri, spesso infatti se ne rendevano necessari più d'uno per comprendere appieno la tenuta del soggetto richiedente, veniva anche proposto la stesura del curriculum vitae redatto dagli operatori dell'ufficio. In totale i colloqui di conoscenza effettuati dall'equipe di lavoro sono stati circa 80 ed i colloqui di approfondimento circa 40.

Rispetto al progetto LAVORAZIONI (punto 1) sono 8 le prese in carico con borsa lavoro che sono terminate nel corso del 2009, con n° 2 assunti a tempo indeterminato alla fine del percorso di tirocinio.

Rispetto al progetto ACTION WORK ( punto 2), iniziato a fine 2008, sono state colloquate n° 50 persone, ma solo n° 32 segnalate all'equipè dell'ATS; di queste solo 8 beneficiari hanno potuto usufruire del tirocinio formativo e con solo un'assunzione.

Rispetto al punto 3 gli operatori dell'ufficio hanno attivato 2 tirocini formativi con la ricerca autonoma delle relative risorse e con il tutoraggio dell'esperienza, di cui uno è terminato con l'assunzione.

Dal mese di novembre 2009 l'attività si concentra sulla realizzazione di un progetto, finanziato dalla Provincia di Torino, denominato T-d'I. ROM (Tecniche di inserimento Rom), che prevede l'inserimento di 20 persone in tirocini formativi; l'ufficio ha segnalato una decina di beneficiari.

Occorre sottolineare che le criticità affrontate sulla questione formazione/occupazione per la popolazione rom sono direttamente influenzate dalle politiche discriminatorie assecondate dalla cronaca e dai giornali. Questi hanno spesso evidenziato e portato alla ribalta quelle notizie di attività criminose che vedevano coinvolte persone straniere, nello specifico cittadini rumeni, e ciò ha contribuito ad alimentare un clima di diffidenza verso questo target d'utenza. Oltre a ciò è necessario ribadire, che in un'epoca di crisi economica strutturale, le componenti più deboli del mercato del lavoro (tra i quali i rom), hanno maggiormente sofferto la difficoltà nel mantenere un posto di lavoro.

### **Area dell'Istruzione**

Sull'intera città risultano essere stati iscritti 336 minori nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole dell'obbligo scolastico provenienti dai siti spontanei, dalle aree sosta autorizzate e dalle abitazioni. È possibile rilevare un aumento delle iscrizioni scolastiche dovuta alla stanzialità dei dimoranti nei siti spontanei.

L'ufficio Nomadismo in collaborazione con l'Ufficio Mondialità ha affrontato in modo specifico alcune situazioni di nuclei familiari con minori in età scolare caratterizzate da particolare disagio socio-economico. Sono stati individuati n. 66 minori di cui: n. 23 seguiti nell'ambito del Progetto Abitazioni e n. 43 domiciliati nei siti spontanei della città.

In riferimento alla scolarizzazione dei minori si sono rivolte azioni di monitoraggio e sostegno delle iscrizioni scolastiche, in stretta collaborazione con le scuole del territorio e con il Settore Servizi Educativi - Ufficio Mondialità.

Il difficile, ma capillare lavoro negli insediamenti spontanei sparsi nella città ha portato all'inserimento di n. **12** minori di cui:

**n. 1** asilo nido.

**n. 3** nella scuola dell'infanzia

**n. 8** nella scuola primaria.

Va evidenziato, inoltre, che alle famiglie di circa **n. 50** minori sono state fornite le indicazioni necessarie per espletare le pratiche di iscrizione alle scuole dell'obbligo.

Si segnala che nel periodo tra dicembre 2009 e gennaio 2010 l'ufficio ha effettuato all'interno dei campi spontanei della città la rilevazione di minori da segnalare all'ufficio mondialità in merito alla pre-iscrizione per l'anno scolastico 2010-11.

### **Monitoraggio dei siti spontanei**

Tra le attività previste si è realizzato il monitoraggio costante di circa 10 siti spontanei sul territorio cittadino durante il corso dell'anno 2009. L'osservazione di questi insediamenti consente un aggiornamento delle presenze sul territorio, tale da permettere la verifica sia della pericolosità dei siti (ad esempio dalla vicinanza agli argini dei torrenti), sia dalle problematiche socio sanitarie dei nuclei familiari. Si è registrata la presenza di circa 1200 persone dimoranti nei siti spontanei di seguito elencati.

**Via Germagnano:** censiti n. 3 siti spontanei:

1. a fianco dell'area autorizzata -Via Germagnano, 10- medio insediamento composto prevalentemente da rom romeni "tradizionali" e da una famiglia allargata di rom bosniaci;
2. dopo il ponte della tangenziale sulla sinistra rispetto all'area autorizzata - grande insediamento;
3. dietro AMIAT, fronte torrente Stura - piccolo insediamento.

**Lungo Stura Lazio:** censiti tre siti spontanei:

1. fronte Iveco - medio insediamento;
2. fronte supermercato Ipergross - grande insediamento;
3. fronte parcheggi Iveco - medio insediamento.

**Strada Del Portone:** medio insediamento.

**Strada Basse di Stura:** davanti ai cancelli dell'area comunale ex deposito - piccolo insediamento.

**Zona Reiss Romoli, 298 – 300 ex area Cimi Montubi:** medio insediamento, sgomberato nel mese di settembre 2009.

**Via Traves:** piccolo insediamento formatosi a seguito della chiusura del sito in Zona Reiss Romoli.

**Zona cimitero monumentale:** piccolo insediamento.

**Strada Druento:** piccolo insediamento.

**Altre zone:** esistono, inoltre, gruppi rom molto piccoli, composti pressoché da un unico nucleo